

Armenia - Ricami di pietra

Itinerario da 10 giorni



Partenze garantite tutto l'anno per un minimo di 2 viaggiatori.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

In particolare questo viaggio prevede:

- la presenza di un accompagnatore in ogni fase del viaggio! Elemento indispensabile per capire meglio la realtà locale, gli usi e costumi del luogo
- Visita a laboratori di scultura e pittura locali
- Monastero di Geghard sito UNESCO
- Si incontrano artisti locali in grado di aiutarci a capire meglio la cultura
- Cena in famiglia con un musicista suonatore di duduk

Perché scegliere Planet Viaggi Responsabili

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

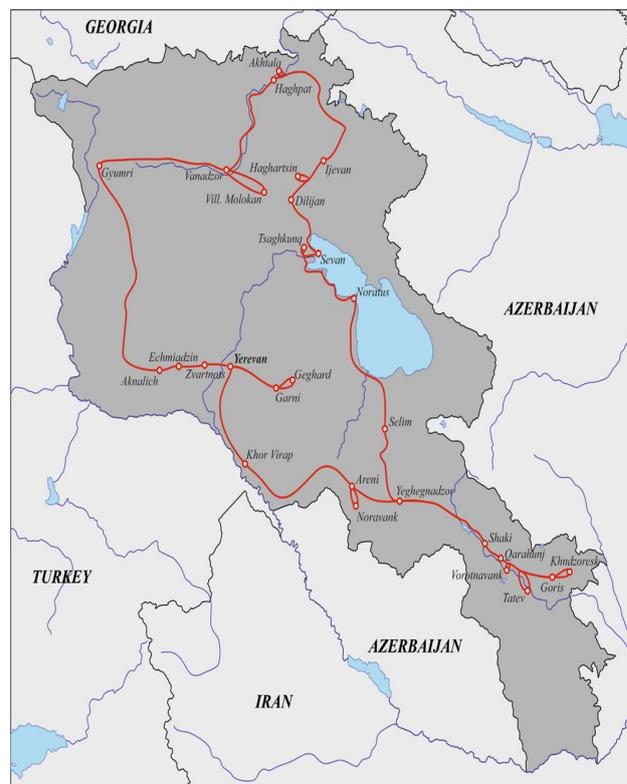
Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

Proposta di viaggio di 10 giorni, in breve:

- 1° giorno: Italia - Yerevan
- 2° giorno: Yerevan
- 3° giorno: Yerevan - Garni - Geghard - Yerevan
- 4° giorno: Yerevan - Khor Virap - Areni - Noravank - Spitakavor - Yeghegnadzor
- 5° giorno: Yeghegnadzor - Qarahunj - Tatev - Khndzoresk - Goris
- 6° giorno: Goris - Vorotnavank - Shaki - Yeghegnadzor - Selim - Noratus - Tsaghkung
- 7° giorno: Tsaghkung - Sevan - Dilijan - Haghartsin - Ijevan - Akhtala - Haghpat
- 8° giorno: Haghpat - Vandazor - Villaggio Molokan - Gyumri
- 9° giorno: Gyumri - Aknalich - Echmiadzin - Zvartnots - Yerevan
- 10° giorno: Yerevan - Trasferimento in aeroporto



è un viaggio di



L'Armenia è una terra dal paesaggio affascinante. E' la terra in cui la tradizione biblica colloca il Giardino dell'Eden. La terra da cui, nelle giornate limpide si può perfino pensare di scorgere sull'Ararat la sagoma dell'Arca di Noè.

Immersa tra i monti nel Sud del Caucaso, questo antico paese è sempre stato testimone di avvenimenti storici, paese che ha pagato lo scotto degli incontri e degli scontri tra civiltà diverse, naturale ponte tra l'Occidente e l'Oriente, tappa d'obbligo sulla via della seta. La sua è una storia lunga di millenni, durante i quali ha vissuto momenti di gloria alternati a drammatici periodi tormentati delle invasioni di conquistatori potenti, Medi, Persiani, Parti, Romani, Bizantini, Arabi, Ottomani durante i quali ha perso quasi sempre

la sua indipendenza, i suoi territori ma è riuscita a conservare l'autonomia di pensiero e la coscienza della sua identità etnica e culturale. Numerosi i monumenti e i capolavori dell'Era Antica e del Medioevo sparsi a cielo aperto in tutto il paese: sono tutti il frutto della sua creatività, della sua anima indomabile e della sua cultura ricca e originale. Su tutto questo ha avuto un ruolo determinante la sua Chiesa. Gran parte del suo popolo si è convertito al cristianesimo per opera degli Apostoli Taddeo e Bartolomeo. Già nel 301 il re Tiridate ha proclamato il cristianesimo Religione di Stato, per cui l'Armenia è divenuta il primo stato cristiano al mondo. Isolata tra gli stati vicini del Medio Oriente l'Armenia ha una chiesa autonoma che si distingue soprattutto per la ricchezza e l'originalità della sua architettura religiosa e per la liturgia solenne i cui canti evocano un profondo misticismo. Gli Armeni sono un popolo onesto e ospitale profondamente legato alle sue tradizioni. Questo viaggio propone di visitare chiese e monasteri medioevali dispersi in tutta l'Armenia che, costruiti interamente in pietra locale, emergono armoniosamente tra natura e paesaggi incantevoli. Godere da vicino la bellezza mitica del biblico Monte Ararat (attualmente in Turchia come la maggior parte dei monumenti del passato), simbolo di antica sacralità per il popolo armeno. Recarsi ad Echmiadzin, la città sacra a tutti gli armeni in quanto sede della suprema autorità della chiesa armena. Scoprire la foresta degli antichi Khatchkars, le croci di pietra originali e irripetibili, sparse qua e là nel territorio, pietre che i maestri scalpellini d'un tempo hanno trasformato in un merletto, in un tappeto, in un giardino, in un canto. Recarsi a 1900 m di altitudine sulle sponde del lago Sevan che il poeta canta "un pezzo di cielo caduto sulle montagne". Aggirarsi per i mercati dell'artigianato, godere il profumo emanato dalla frutta fragrante esposta sulle bancarelle, scoprire l'arte secolare della lavorazione dei

"Un giudice ingiusto è peggiore d'un ladro"
(Proverbio Armeno)

Programma di Viaggio

1° GIORNO: ITALIA - YEREVAN

Partenza dall'Italia e arrivo a Yerevan presso l'Aeroporto Internazionale Zvartnots, trasferimento in hotel. Se il volo arriva nel pomeriggio, tempo a disposizione per girare autonomamente la capitale dell'Armenia. Pernottamento a Yerevan

2° GIORNO: GIRO DELLA CITTA' DI YEREVAN

Dopo la prima colazione, il tour della città di Yerevan inizia con il Parco della Vittoria, dal quale si può ammirare la miglior vista della città e che ospita l'enorme statua di Mayr Hayastan (Madre Armenia). Proseguimento per il complesso di Cascade, una scalinata monumentale che ospita la collezione di arte moderna di Gerard Cafesjian. Passeggiata a piedi nel centro di Yerevan attraversando la Piazza del Teatro dell'Opera Armena e proseguendo lungo Northern Avenue, la via pedonale dello shopping, fino a Piazza della Repubblica, circondata dagli edifici più belli della città, dove lo stile staliniano incontra l'architettura armena, e dove ogni sera in estate ha luogo lo spettacolo delle fontane danzanti. Visita del Museo di Stato di Storia Armena, uno dei migliori musei della ex Unione Sovietica, che dà un'idea approfondita della cultura e della storia dell'Armenia mediante l'esposizione di più di 400.000 oggetti che coprono un periodo che inizia nel III millennio a.C. e che arriva ai giorni nostri. Visita della Moschea Blu di Yerevan, costruita durante il regno dei Khan d'Armenia, quando l'antica Erivan ne era la capitale. Moschea di rito sciita, è stata ristrutturata con fondi provenienti dall'Iran e oggi, delle otto moschee storiche di Yerevan, è l'unica rimasta in piedi dopo il dominio sovietico dell'Armenia, grazie al fatto che venne trasformata nel museo della città. Sosta al mercato coperto di GUM, il mercato delle spezie e della frutta secca, un'occasione unica per scoprire la vita di tutti i giorni degli armeni. Cena e pernottamento a Yerevan

3° GIORNO: YEREVAN - GARNI - GEGHARD - YEREVAN

Dopo la prima colazione, partenza per la regione di Kotayk per la visita del tempio di Garni, un tempio ellenistico romano del I secolo e l'unico a sopravvivere alla distruzione dei luoghi di culto pagani dopo la cristianizzazione dell'Armenia nel IV secolo. Proseguimento al Monastero rupestre di Geghard, che prende il nome dalla lancia che trafisse il costato di Cristo che, secondo i resoconti medievali, venne portata in questo luogo dall'apostolo Taddeo e qui venne conservata per diversi secoli. Pranzo a Garni in un ristorante a conduzione familiare dove si assisterà alla preparazione del Lavash, il tradizionale pane azzimo armeno cotto nel tonir, un forno scavato nel terreno, che è stato nominato Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Discesa nella gola di Garni, soprannominata "La sinfonia delle Pietre" per le formazioni rocciose basaltiche a forma di canne d'organo che rivestono le pareti del canyon. Rientro a Yerevan e tempo a disposizione. Pernottamento a Yerevan

4° GIORNO: YEREVAN - KHOR VIRAP - ARENI - NORAVANK - SPITAKAVOR - YEGHEGNADZOR

Dopo la prima colazione, partenza verso il sud dell'Armenia e visita del monastero di Khor Virap, dominato dal profilo innevato del grandioso Monte Ararat, in posizione suggestiva nei pressi del confine con la Turchia. Il monastero venne costruito sul luogo in cui si trova il pozzo-prigione (Khor Virap significa "pozzo profondo") in cui nel III secolo venne rinchiuso San Gregorio l'Illuminatore, l'evangelizzatore dell'Armenia. Sosta presso una delle famiglie dei profughi del Nagorno Karabakh, che oggi affrontano enormi difficoltà a seguito della pulizia etnica di quella regione. Sarà questa l'occasione di conoscere la loro vita e al contempo assaggiare quello che è ritenuto il piatto più emblematico del Karabakh, il Jingyalov Hats, una pasta di pane molto sottile ripiena di erbe fresche. Si prosegue verso la regione vinicola di Vayots Zor, il cui paesaggio è caratterizzato da gole dentellate e vette selvagge, dove si visita il sito archeologico di Areni-1, la grotta in cui è stata ritrovata la più antica cantina vinicola del mondo (risalente a circa 6200 anni fa), dove gli archeologi hanno portato alla luce una pressa per l'uva, contenitori per la fermentazione, barattoli, bicchieri da vino e resti di grappi, semi e bucce d'uva. La produzione vinicola, che aveva luogo in prossimità di un luogo di sepoltura, era forse dedicata ai morti. Visita di Noravank, opera dell'architetto Momik, un monastero circondato da aspre montagne rocciose di colore grigio e rosso, con al suo interno la chiesa a due piani, unica in tutta l'Armenia, di Surp Astvatsatsin, riccamente decorata da bassorilievi. familiare con i piatti della tradizione regionale preparati dalla padrona di casa.

Programma di Viaggio

5° GIORNO: YEGHEGNADZOR – QARAHUNJ – TATEV – KHNDZORESK – GORIS

Dopo la prima colazione, partenza per la regione di Syunik, la più meridionale dell'Armenia, caratterizzata dalle radure dell'altipiano meridionale armeno circondate dagli alti picchi delle montagne della catena del Caucaso Minore. Sosta lungo la strada a Qarahunj, lo "Stonehenge d'Armenia", un sito risalente all'età del bronzo formato da 204 megaliti disposti in circolo o lungo ampie linee curve, disseminato di tombe risalenti al 3.000 a.C. Il viaggio riprende verso il villaggio di Halidzor da dove, con "Le Ali di Tatev", la funivia più lunga del mondo (5.7 km, 11 minuti di viaggio) si raggiunge il monastero di Tatev, risalente al IX secolo e il più grande e più importante del sud dell'Armenia. Il monastero è di fondamentale importanza per la conoscenza dell'arte e della cultura medioevale armena, fu sede di una famosa università ed è situato in posizione spettacolare su uno sperone di roccia a picco sulla valle del fiume Vorotan. L'ultima visita della giornata sarà a Khndzoresk, un villaggio troglodita risalente al V secolo ma abbandonato negli anni '50 con case e stalle scavate nella roccia di una collina a est di Goris. Questo luogo, raggiungibile con una scalinata che scende fino al fondo della gola fino a un ponte sospeso oltre il quale si sviluppa il vecchio villaggio, è composto da un innumerevole numero di grotte, molte delle quali sono collegate tra loro e in alcuni casi le pareti sono adornate da scaffalature ad arco. Arrivo a Goris, cena in un piccolissimo ristorante a conduzione familiare ricavato nella sala da pranzo di una casa tradizionale in pietra del paese. Pernottamento a Goris.

6° GIORNO: GORIS – VOROTNAVANK – SHAKI – YEGHEGNADZOR – SELIM – NORATUS – TSA-GHKUNG

Dopo la prima colazione, partenza per il Monastero di Vorotnavank, un vero gioiello nascosto che si staglia tra nude colline ricoperte di erba e fiori sul ciglio della valle del fiume Vorotan. Il monastero, che comprende due chiese, un gavit e numerosi ambienti ancillari, risale all'anno mille. Proseguimento verso la Cascata di Shaki, dove le acque del fiume Shaki si gettano da una parete di basalto alta 18 metri e larga 40 a creare uno dei luoghi più naturalisticamente più belli dell'Armenia. Sosta a Yeghegnadzor per il pranzo presso una locale cantina vinicola a conduzione familiare con degustazione di vini ottenuti da uve autoctone. Proseguimento verso la regione di Gegharkunik e verso l'altipiano centrale armeno che si raggiunge superando il Passo di Selim. Qui si farà una sosta per visitare il caravanserraglio degli Orbelian, una struttura in blocchi di basalto a tre navate utilizzata dalle carovane che percorrevano l'antica Via della Seta. Dopo aver attraversato l'altipiano centrale armeno con paesaggi indimenticabili di montagne, vallate rigogliose e prati verdeggianti si raggiunge il Lago di Sevan, lo "Smeraldo d'Armenia", uno dei laghi alpini d'acqua dolce più elevati al mondo, situato a 1900 metri di altitudine. Sosta al villaggio di Noratus, famoso per il suo cimitero monumentale, pieno di khatchkar (le pietre scolpite in forma di croce tipiche dell'arte armena) risalenti a un periodo che va dal IX al XVIII secolo. Degustazione di formaggi armeni in un caseificio a gestione familiare per assaggiare deliziosi formaggi locali tra i quali spiccano quelli invecchiati nel vino e nel cognac. Arrivo a Tsaghkunyq e pernottamento in un piccolo B&B aperto da uno dei più famosi cuochi dell'Armenia.

7° GIORNO: TSAGHKUNG – SEVAN – DILIJAN – HAGHARTSIN – IJEVAN – AKHTALA – HAGHPAT

Dopo la prima colazione, partenza per la Penisola di Sevan, da dove si ammirano splendidi panorami sul lago e sulle montagne circostanti e sulla cui sommità sorge il monastero di Sevanavank, costruito nel IX secolo. Proseguimento per la Regione di Tavush, la più boscosa dell'Armenia, con sosta a Dilijan, una cittadina soprannominata la "Svizzera d'Armenia" per i fitti boschi che la circondano. Tempo per una passeggiata nella parte vecchia di Dilijan rappresentata dalla via Sharamberyan, sulla quale si affacciano le case tradizionali in pietra con i balconi in legno intarsiato e dove si trovano alcune piccole botteghe di artigiani locali. Sosta al Monastero di Haghartsin, costruito in tufo bianco nel XIII secolo in una stretta vallata circondata da fitti boschi. Qui si potrà ammirare, oltre alle numerose chiese, a due gavit e ad alcune tombe della famiglia Bagratuni, la sala voltata delle assemblee, vero capolavoro di architettura medievale.

Programma di Viaggio

Sosta a Ijevan, il capoluogo della regione di Tavush, dove si farà il pranzo presso la casa di una famiglia locale con i piatti della tradizione regionale preparati dalla padrona di casa. Il viaggio prosegue verso la Regione di Lori e verso la Valle del Fiume Debed, che racchiude i tesori dell'architettura religiosa armena. Visita della chiesa fortificata di Akhtala, costruita su uno sperone roccioso circondato da elevati e profondi canyon, famosa per essere una delle poche chiese in Armenia con le pareti interne ricoperte da pitture murali che sono considerate tra i migliori esempi di arte bizantina al di fuori dell'Impero di Bisanzio. Visita del vicino Monastero di Haghpat (costruito nel X secolo e oggi patrimonio UNESCO), che fu nel XII secolo il centro spirituale più importante dell'Armenia Medievale. La sua università era molto famosa in tutto il Mondo Armeno e la sua scuola di copisti e miniaturisti era tra le più rinomate dell'Armenia. Pernottamento a Haghpat.

8° GIORNO: HAGHPAT – VANADZOR – VILLAGGIO MOLOKAN – GYUMRI

Dopo la prima colazione, partenza per Vanadzor, dove si farà una sosta in un laboratorio di un maestro scalpellino artista dei khachkar (le croci di pietra tipica dell'arte armena, patrimonio immateriale dell'UNESCO). Proseguimento verso i villaggi della minoranza Molokan. Queste persone, di origine russa, praticano una forma unica di religione ortodossa cristiana, che venne dichiarata eresia alla fine dell'ottocento a causa della quale i Molokani vennero mandati in esilio ai confini dell'impero. Molti di loro si stabilirono in Armenia e ancora oggi vivono la loro vita nello stesso modo in cui si viveva più di un secolo fa. Sosta presso una delle famiglie per assaggiare il tè fatto nel Samovar e per entrare in contatto con questa piccola comunità. Proseguimento a Gyumri, la seconda città dell'Armenia. Passeggiata nel centro della città, rappresentato dalla Piazza Vardanants, dove si affacciano la chiesa di Yot Verk, al cui interno si trova un'icona veneratissima della Madonna dalle sette ferite, la chiesa del Santissimo Salvatore e il palazzo del Municipio. Qui convergono le strade dell'antica Kumayri, il centro storico di Gyumri, coronate da bellissime abitazioni in tufo nero risalenti ai primi del '900 in stile Neoclassico e Art Nouveau. Visita del laboratorio di un artista locale che ha deciso di fare della sua arte un messaggio di pace, trasformando proiettili esplosi e pezzi d'armi in gioielli unici. Cena in un ristorante locale con i piatti della cucina tradizionale armeno-siriana. Pernottamento al primo art hotel dell'Armenia, il Berlin Art Hotel, gestito dalla Croce Rossa tedesca a Berlino. In quanto organizzazione senza scopo di lucro, il suo unico scopo è quello di contribuire al sostegno e allo sviluppo dell'assistenza medica dell'ambulatorio "Berlin Center for Mother and Child". Ciò che distingue questo hotel dagli altri è l'essere una vera e propria Galleria d'arte: infatti, in tutte le 20 camere sono esposte opere d'arte di artisti locali e internazionali.

9° GIORNO: GYUMRI- AKNALICH – ECHMIADZIN- ZVARTNOTS- YEREVAN

Dopo la prima colazione, partenza per Aknalich, un villaggio popolato dagli Yazidi, una comunità di etnia curda di origine irachena che pratica una propria religione derivata dallo Zoroastrismo con influenze islamiche e cristiane. Visita del grande tempio dedicato a Melek Tawous, il Dio Pavone e proseguimento alla città santa di Echmiadzin, soprannominata il "Vaticano Armeno" perché sede del Catholicos della Chiesa Apostolica Armena. Visita della Cattedrale Mayr Ator, la più antica cattedrale cristiana nel mondo e oggi Patrimonio UNESCO, e della chiesa di Santa Hripsime, l'esempio più mirabile di chiesa tetraconca cupolata di tutta l'Armenia, costruita sulla tomba della santa martire. Visita delle rovine della cattedrale di Zvartnots (Patrimonio UNESCO), eretta nel VII secolo e distrutta nel X secolo a causa di un terremoto, famosa per i finissimi bassorilievi che univano simboli cristiani a simboli precristiani e costruita su un precedente sito di epoca urartea. Rientro a Yerevan e visita del memoriale del Genocidio Armeno sulla collina di Tzitzenakaberd (la Fortezza delle Rondini), un complesso dedicato al milione e mezzo di armeni morti per mano dei Turchi Ottomani nel 1915. Cena d'addio con spettacolo di musica tradizionale armena e pernottamento a Yerevan

10° GIORNO: YEREVAN – TRASFERIMENTO IN AEROPORTO

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro. Fine dei servizi.

Quote di partecipazione

L'itinerario potrà subire variazioni riguardanti gli incontri e le attività in caso di momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o di variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Quota a persona con 2 viaggiatori: € 2100 + volo aereo

Quota a persona con 4 viaggiatori: € 1650 + volo aereo

Quota a persona con 6 viaggiatori: € 1520 + volo aereo

Quota a persona con 8 viaggiatori: €1400 + volo aereo

Costo voli aerei a partire da € 200 (tasse incluse)

Il costo del volo dipende dalla tariffa disponibile al momento della prenotazione ed è soggetto a riconferma al momento dell'emissione.

Quotazione per la sistemazione in camera singola disponibile su richiesta

I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur / 1 usd = 1,03

Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento, come previsto dalle normative in materia.

La quota comprende:

- 9 pernottamenti come da programma con prime colazioni
- Trasporto privato con A/C e trasferimenti andata e ritorno dall'aeroporto
- Pasti come da programma: 9 prime colazioni - 3 pranzi - 5 cene
- Visite ed escursioni come da programma
- Ingressi ai siti
- Biglietti della funivia di Tatev
- Guida locale parlante italiano
- Pranzo con degustazione di vini armeni
- Pranzo nella casa di una famiglia armena
- Incontro con una famiglia del Karabakh
- Incontro con una famiglia di Molokani
- Visita a un laboratorio di un mastro scalpellino
- Degustazione di formaggi armeni a Noratus
- Incontro con un artista che produce gioielli dalle pallottole
- Pranzo con preparazione del Lavash
- Cena con spettacolo tradizionale
- Polizza medico bagaglio e annullamento

La quota non comprende:

- Volo andata e ritorno
- Bevande e pasti extra non descritti nel programma
- Mance, facchinaggio (40€ a persona da consegnare alla guida all'arrivo)
- Tutto quanto non specificato nella voce "La quota comprende"

Nota: La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

Informazioni utili

DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO:

Passaporto E' necessario il passaporto con una validità residua non inferiore al periodo di permanenza in Armenia.

Visto consolare: non necessario

Vaccinazioni: non ci sono vaccinazioni obbligatorie per l'entrata (vedi paragrafo "Norme sanitarie")

Polizza assicurativa: (vedi paragrafo dedicato)

Nel caso di minori o di viaggiatori con cittadinanza diversa da quella italiana, sarà premura del viaggiatore verificare le eventuali normative specifiche.

NORME SANITARIE: Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quelle che sono le direttive sanitarie in vigore al momento del viaggio,.

QUANDO PARTIRE: I viaggi possono essere organizzati in qualunque periodo dell'anno, tuttavia il periodo migliore va dalla primavera all'autunno.

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

A partire da un minimo di 2 viaggiatori le partenze sono garantite in qualunque periodo, ad hoc.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

COME ARRIVARE: Questo itinerario prevede arrivo e ripartenza a Yerevan.

Planet Viaggi Responsabili fornisce il servizio di biglietteria aerea, essendo un operatore specializzato e con esperienza pluriennale nel settore.

Tuttavia il viaggiatore potrà valutare l'acquisto di eventuali biglietti anche in maniera autonoma.

In tal caso sarà responsabilità esclusiva del viaggiatore verificare la coerenza del biglietto con l'itinerario e con i voli di eventuali altri partecipanti, nonché la correttezza dei dati, le regole tariffarie e ogni altro elemento del biglietto.

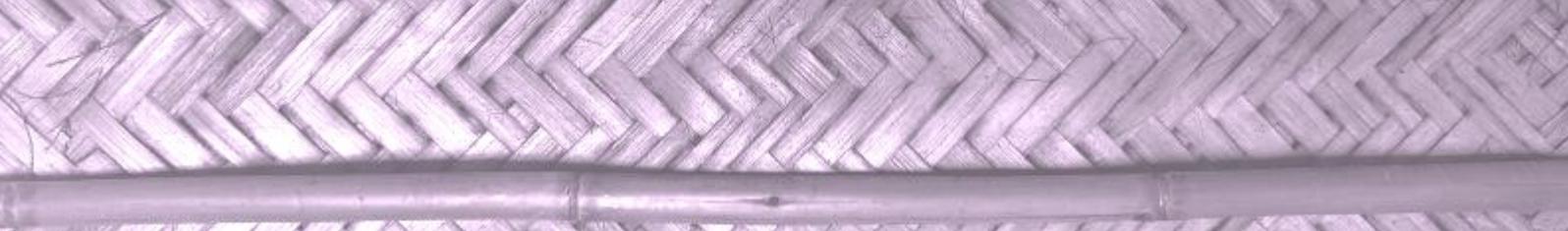
Si pone attenzione sul fatto che, se il biglietto verrà acquistato direttamente dal viaggiatore, il relativo costo non potrà rientrare nella polizza contro annullamento del viaggio stipulata dall'operatore.

ACCOMPAGNAMENTO: Viaggio con coordinatore locale in lingua italiana. L'accompagnamento durante il viaggio è garantito durante tutti i giorni ed è per noi un elemento di fondamentale importanza perchè permette di conoscere e capire meglio la realtà e la cultura locale.

I nostri accompagnatori sono scelti accuratamente poichè rappresentano un forte valore aggiunto al viaggio. Durante l'itinerario, in taluni siti di particolare interesse storico, gli accompagnatori potranno essere supportati da guide specializzate.

MEZZI DI TRASPORTO DURANTE IL VIAGGIO: Trasporti interni privati, con autista a disposizione. I mezzi potranno essere diversi in base al numero di viaggiatori.

ALLOGGI: gli alloggi proposti per il soggiorno in villaggio e lungo gli itinerari culturali nei villaggi si discostano dal classico hotel in stile occidentale, spesso molto costoso e non rappresentativo della realtà che si va a visitare. Tutto ciò a favore di soluzioni più economiche e divertenti come i Bed & Breakfast o l'ospitalità diretta nelle case delle famiglie. In questo modo il viaggiatore avrà modo di sperimentare più da vicino la realtà armena, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore turistico legato all'ospitalità diretta e dando quindi un piccolo incentivo all'economia locale. Quindi scegliendo questo tipo di viaggio è necessario essere consapevoli del fatto che i pernottamenti nei villaggi presso le case non sempre sono comodissimi. Per cui vi preghiamo di avere un po' di spirito di adattamento che vi verrà sicuramente ricompensato dal valore dell'esperienza.



Informazioni utili

PASTI: al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali intolleranze, allergie o necessità alimentari e di verificarne la possibilità con l'operatore.

ASSICURAZIONI: Iscrivendosi a questo viaggio, i partecipanti sono automaticamente coperti da polizza della compagnia di assicurazioni NOBIS TRAVEL.

Si tratta di una polizza medico-bagaglio e contro annullamento del viaggio da parte dell'assicurato (anche in caso di infezione da Covid-19).

Per maggiori dettagli si raccomanda di riferirsi ai testi completi di polizza disponibili in agenzia o sul sito www.planetviaggi.it/it/assicurazioni

Su richiesta sarà possibile valutare anche l'acquisto di polizze integrative con maggiori coperture.

Informazioni generali sul paese

CAPITALE: Yerevan ...

CLIMA: il clima è di tipo continentale, con inverni freddi (fino a 15/20 sottozero a Jerevan e a 20/30 sottozero in altre regioni del Paese), anche se non particolarmente lunghi, ed estati torride (con temperature che possono raggiungere i 40/45 gradi). La primavera inizia intorno alla metà di marzo e ha durata molto breve.

Le stagioni migliori per visitare il paese sono la primavera e l'autunno, in particolare nei mesi di settembre e ottobre.

VALUTA: Il Dram armeno (AMD) è la valuta dell'Armenia e al cambio attuale 1 euro equivale a circa 410 dram. Ci sono monete da 10, 20, 50, 100, 200 e 500 dram. Ci sono banconote da 1000, 5000, 10000, 20000, 50000 e 100000 dram.

Le principali valute straniere (euro, dollari, sterline, rubli) possono essere cambiate senza difficoltà ma non sono accettate banconote rovinare. L'utilizzo di bancomat e carte di credito è abbastanza agevole nelle grandi città ma è molto limitato nel resto del Paese.

LINGUA: La lingua ufficiale è l'Armeno, una lingua autonoma riconosciuta come un ramo linguistico a sé stante nella grande famiglia delle lingue indoeuropee, che possiede un alfabeto proprio ideato nel IV secolo da Mesrop Mashtots. Sono molto parlati il russo, il francese e l'inglese.

RELIGIONE: cristiana apostolica di rito armeno, con minoranze di yazidi, cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

FUSO ORARIO: +3 rispetto all'Italia. Durante l'ora legale +2.

TELEFONI E COMUNICAZIONI: Le principali compagnie telefoniche sono Ucom (<https://www.ucom.am/en>), BEELINE (<http://www.beeline.am>), di proprietà dell'omonimo operatore russo e VIVACELL (<http://www.vivacell.am>), affiliata a K-Telecom e di proprietà del gruppo russo MTS.

CUCINA: Il cibo è uno dei punti forti dell'Armenia ed è generalmente sicuro, anche quello di strada.

Alcuni esempi di gustosi piatti armeni sono:

Khorovats, barbecue di maiale, agnello, pollo o manzo, solitamente aromatizzato con cipolle e spezie serviti alla brace con pomodori, melanzane o patate.

Borsch, una zuppa di verdure di origine russa, tradizionalmente preparata con barbabietole che conferiscono il suo tipico colore rosso.

Dolma, foglie di vite ripiene di riso e carne, esistono anche varietà con foglie di cavolo ripiene, peperoni, pomodori o melanzane.

Khash, un piatto tradizionale, un alimento nutriente invernale di piedi di manzo bolliti che una volta mangiavano i poveri delle campagne, oggi è considerato una prelibatezza e di solito è mangiato la mattina presto in inverno nei periodi di festa.

Frutta e verdura armeni sono speciali. Si consiglia vivamente di provarli, vi assicuriamo che non dimenticherete mai il sapore di albicocche, pesche, melograni, uva, ecc

ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO: Si consiglia abbigliamento poco ricercato, capi leggeri per il giorno mentre una giacca pesante per le escursioni termiche notturne.

Dotarsi, inoltre, di occhiali da sole, repellente per zanzare sia per il corpo che per gli ambienti, sacco lenzuolo e asciugamano a nido d'ape, disinfettante per le mani.

FOTO: in Armenia non esistono limitazioni per riprese video e foto, si possono usare tranquillamente qualsiasi apparecchiatura. Si sconsiglia di fotografare soggetti militari.

Note importanti

ACQUISTI: *l'artigianato in Armenia è molto vario e alla portata di tutti: dai piccoli oggetti di ferro battuto, ottone, rame ai merletti, tessuti, pietre preziose come l'ossidiana, oggetti d'oro in argento. Gli acquisti più importanti in ogni caso sono i tappeti, il brandy, il cognac, la vodka, la grappa di Karahundj di gelso, di albicocche, i vini (Areni, Hrazdan, Getap, Arevshat), la frutta condita e secca.*

Lavash, il tipico pane armeno, è un impasto senza lievito cotto all'interno di un forno d'argilla ed è servito quasi ovunque.

Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i documenti necessari all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti, autorizzazioni e assicurazioni obbligatorie, altri documenti eventualmente richiesti per viaggiatori che non abbiano cittadinanza italiana o che siano minorenni).

Si raccomanda di attenersi alle regole ed agli eventuali divieti relativi alle esportazioni dal Paese visitato.

Si raccomanda durante il viaggio di attenersi scrupolosamente alle disposizioni sanitarie previste dalla destinazione scelta.

Per le condizioni contrattuali consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:
PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail:
viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype:
planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it

